

ACI PROMUOVE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE AMENDOLA 36 - 50121 FIRENZE (FI)
Codice Fiscale	01603490481
Numero Rea	FI 000000282205
P.I.	01603490481
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	427	786
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.034	13.034
Totale immobilizzazioni (B)	13.461	13.820
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	298.485	296.140
Totale crediti	298.485	296.140
IV - Disponibilità liquide	600.065	569.116
Totale attivo circolante (C)	898.550	865.256
D) Ratei e risconti	5.022	5.013
Totale attivo	917.033	884.089
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	8.028	7.135
VI - Altre riserve	152.525	135.568
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.320	17.851
Totale patrimonio netto	230.873	210.554
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	363.926	329.481
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	281.543	301.792
Totale debiti	281.543	301.792
E) Ratei e risconti	40.691	42.262
Totale passivo	917.033	884.089

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.189.919	1.174.327
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.392	10.916
Totale altri ricavi e proventi	1.392	10.916
Totale valore della produzione	1.191.311	1.185.243
B) Costi della produzione		
7) per servizi	476.114	471.242
8) per godimento di beni di terzi	59.393	58.906
9) per il personale		
a) salari e stipendi	440.639	441.320
b) oneri sociali	119.798	128.475
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	37.181	34.859
c) trattamento di fine rapporto	34.955	32.667
e) altri costi	2.226	2.192
Totale costi per il personale	597.618	604.654
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	810	1.686
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	810	1.686
Totale ammortamenti e svalutazioni	810	1.686
14) oneri diversi di gestione	24.631	20.079
Totale costi della produzione	1.158.566	1.156.567
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	32.745	28.676
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.776	3.322
Totale proventi diversi dai precedenti	1.776	3.322
Totale altri proventi finanziari	1.776	3.322
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	48	22
Totale interessi e altri oneri finanziari	48	22
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.728	3.300
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	34.473	31.976
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.153	14.125
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.153	14.125
21) Utile (perdita) dell'esercizio	20.320	17.851

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio e contiene tutte le informazioni necessarie ad illustrare e, se necessario, integrare i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 20.319,81 al netto delle imposte gravanti sull'esercizio e quelle non detraibili.

Attività svolte

La società è posseduta interamente dall'Automobile Club Firenze e, pur considerandola strumentale alle finalità dell'Ente, svolge una attività autonoma quale delegazione di sede.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il risultato economico è molto positivo ed è superiore del 13,83% rispetto al passato esercizio; esso rappresenta una ulteriore conferma di un consolidato equilibrio gestionale dell'attività sociale che garantisce negli anni una buona redditività.

Pur in presenza di un mercato interno dell'automobilismo instabile in un contesto di sostanziale stagnazione dell'economia del Paese, la nostra società ha mantenuto il proprio fatturato registrando un modesto incremento del valore della produzione nella misura dell'0,51% circa; anche il costo della produzione ha subito un ancor più lieve aumento dello 0,17% circa rispetto al passato esercizio, realizzando comunque un risultato operativo lordo (ROL) positivo, pari ad € 32.745, superiore del 14,19% rispetto al passato esercizio.

Oltre elemento positivo che dà l'idea della buona redditività e quello relativo al calcolo delle imposte, si è in presenza, infatti, di un incremento del 7,81% del risultato prima delle imposte con un peso complessivo della tassazione, quasi uguale a quella del 2016,, pari ad € 14.153.

Entrando nello specifico, dall'analisi delle singole poste di ricavo a bilancio, emerge quanto segue:

- l'attività della delegazione ha registrato un mantenimento del volume d'affari avendo registrato un lieve incremento complessivo dello 0,43%. E' da considerare, comunque, un risultato molto positivo ben superiore a quello registrato da altri A.C. a livello nazionale, a conferma della stabilità dell'attività e della consolidata presenza della società nel mercato per la sua professionalità e qualità del servizio nell'ambito dell'assistenza automobilistica.

- l'attività sportiva, comprensiva degli incassi di pubblicità e contribuzioni, ha registrato una riduzione del 36,72% rispetto al passato esercizio a causa del mancato incarico di supporto operativo afferente alla manifestazione "Scarperia - Giovo", organizzata dalla scuderia Biondetti;

- l'attività editoriale ha registrato un consistente incremento pari al 27,49% in virtù della pubblicazione del quarto numero del periodico " Via Vai"; che per lo scorso anno non era avvenuta;

- con riferimento agli altri servizi di delegazione si precisa che i ricavi da "bollo sicuro" sono aumentati del 1,83% rispetto dell'anno passato. Questo lusinghiero risultato è stato ottenuto per le buone performance della partecipata S.A.M.M. srl, affidataria del servizio;

- i ricavi su altre prestazioni che rappresentano una voce importante nell'economia della società e che in sostanza riguardano i servizi affidati dall'A.C. Firenze hanno registrato un incremento del 2,00% circa;

Sul fronte dei costi della produzione si evidenzia, come già detto, un modesto aumento dell'0,17% rispetto al passato esercizio.

Da una analisi più approfondita emerge che complessivamente le spese per "Servizi resi da terzi" hanno registrato un incremento dell'1,03%, il costo per il "godimento dei beni di terzi" è rimasto sostanzialmente uguale al passato esercizio (- 0,85%), gli "oneri diversi di gestione" sono aumentati del 34,29% circa, mentre il "costo del personale dipendente" ha subito una contrazione dell'1,16%. Questa situazione evidenzia un sostanziale equilibrio fra costi e ricavi anche se la presenza di costi fissi difficilmente contraibili nel breve periodo.

La nota integrativa evidenzia dettagliatamente i costi ed i ricavi dell'esercizio raffrontandoli con quelli dell'anno precedente e mette in chiave molto leggibile la differenziazione dei vari accadimenti gestionali onde meglio coglierne l'evoluzione.

In conclusione la società mantiene un ottimo livello di operatività e rafforza la collaborazione con l'Automobile Club Firenze. I servizi prestati dalla società sono sempre più attenti ad una fidelizzazione del cliente - socio Acì - al quale rivolgere servizi e prestazioni sempre più in linea con le esigenze del mercato.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione delle poste di bilancio chiuso al 31.12.2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico.

Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

A seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare relative ai proventi ed oneri straordinari che hanno trovato collocazione all'interno delle voci "altri ricavi e proventi" ed "oneri diversi di gestione"

Pur tuttavia si segnala che per alcune voci di bilancio non è stato possibile la comparazione con i dati dell'esercizio precedente, stante la difficoltà della loro ricostruzione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato utilizzando il principio della prevalenza della sostanza sulla forma..

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei dati dei bilanci della società nei vari esercizi.

Si fa presente che si è operato una puntuale imputazione dei conti all'interno delle voci di bilancio per una migliore lettura degli accadimenti aziendali necessari per migliorare l'analisi dei dati.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti :

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Gli oneri pluriennali ed i programmi software risultano totalmente ammortizzati.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

- Macchine uff. elettriche: 20%
- Mobili e arredi: 10%
- Beni inferiore ad euro 516: 100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

I crediti ivi indicati sono originati da operazioni di natura finanziaria e sono iscritti al loro valore nominale.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti,

tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Nell'anno in esame l'organo amministrativo non ha ritenuto di procedere ad accantonamenti di rischi in quanto non esistono alla data di chiusura del bilancio situazioni di potenziale dubbia riscossione dei crediti.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo come sopra indicato.

Pertanto l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e/o anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie, beni di terzi e passività potenziali

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione delle suddette voci qualora non siano già presenti nello Stato Patrimoniale.

La loro valutazione è stata effettuata secondo quanto previsto dall'art. 2427 C.C. e in armonia con gli orientamenti espressi dai nuovi principi contabili dell'O.I.C.

Gli Impegni fanno riferimento a obbligazioni per negozi giuridici assunte dalla società verso terzi non ancora perfezionati da nessuna delle parti. Essi si riferiscono sia a negozi cui è certa l'esecuzione e il relativo importo, che a quelli di cui è certa l'esecuzione ma non l'ammontare. La quantificazione di ciascun impegno è pari al suo valore nominale che si desume dalla relativa documentazione (O.I.C. 12)

Le Garanzie rientrano nell'ambito dei rischi assunti dalla società sia come garanzie prestate direttamente (fideiussioni, garanzie reali, lettere di patronage), sia come garanzie prestate indirettamente con riferimento a una obbligazione propria o altrui. Il valore attribuito corrisponde al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

La valutazione dei Beni di terzi, temporaneamente presso l'Ente a titolo diverso quali di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc., viene desunta sulla base della documentazione esistente.

Con riferimento alle Passività potenziali, conformemente a quanto previsto dall'O.I.C. 25 e dall'O.I.C. 35, la società evidenzia la situazione d'incertezza che potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, qualora siano rilevanti, sia possibile rilevarne l'importo e non si sia già provveduto ad accantonarli in apposito fondo rischi già presenti nello stato patrimoniale.

Alla data del 31.12.2016 nella società non sono presenti situazioni sopra evidenziate.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.000	1.291	72.815	76.106
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.000	1.291	72.029	75.320
Valore di bilancio	-	-	786	786
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	450	450
Ammortamento dell'esercizio	-	-	809	809
Totale variazioni	-	-	(359)	(359)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	-	73.265	73.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	72.838	72.838
Valore di bilancio	-	-	427	427

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si dichiara che nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2016 è stata oggetto di rivalutazione monetaria e/o deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	9.800	9.800

Si riferiscono a Depositi cauzionali su contratti per euro 3.234.12.
Inoltre la società ha iscritto le seguenti partecipazioni:

- **ACI AREZZO PROMO SERVICE S.r.l.**, con sede in Arezzo in via Luca Signorelli n. 24, con capitale sociale di Euro 10.000,00; la nostra partecipazione è del 3% del capitale sociale pari a Euro 300. Il bilancio al 31.12.2016 non è stato ancora approvato per cui si riporta il risultato del bilancio al 31.12.2015 che presenta un utile di euro 9.233 che non modifica nella sostanza il valore della società.

- **SERVIZI ALLA MOBILITA' METROPOLITANA - S.A.M.M. S.r.l.**, con sede sociale in Firenze Viale Amendola n.36, con capitale sociale di Euro 10.000,00; la nostra partecipazione è del 95% del capitale per € 9.500,00 ed è iscritta in bilancio al medesimo

valore. La società è stata costituita il 22.06.2004. Il bilancio al 31.12.2016 non è stato ancora approvato per cui si riporta il risultato del bilancio al 31.12.2015 che presenta un utile di euro 2.418 che non modifica nella sostanza il valore della società.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	177.894	10.869	188.763	188.763
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.281	(31.065)	11.216	11.216
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	75.965	22.541	98.506	98.506
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	296.140	2.345	298.485	298.485

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	555.616	31.900	587.516
Denaro e altri valori in cassa	13.500	(951)	12.549
Totale disponibilità liquide	569.116	30.949	600.065

Ratei e risconti attivi

Trattasi di Ratei attivi per euro 32,05 e di risconti attivi per euro 4.990,25.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-		50.000
Riserva legale	7.135	893	-		8.028
Altre riserve					
Riserva straordinaria	135.568	16.958	-		152.526
Totale altre riserve	135.568	16.958	-		152.525
Utile (perdita) dell'esercizio	17.851	-	17.851	20.320	20.320
Totale patrimonio netto	210.554	17.851	17.851	20.320	230.873

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi preced. per copertura perdite	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi preced. per altre ragioni
Capitale	50.000	B			
Riserva legale	8.028	B			
Riserva statutaria	152.526	A,B,C			
Altre riserve		A,B,C			
Utile (Perdite) portati a nuovo	20.320				
Totale	230.874				
Quota non distribuibile	0				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Ai sensi del punto 5 dell'art. 2426 del Codice Civile si precisa che le riserve esistenti non sono vincolate.

Inoltre, in conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- non sono state contabilizzate riserve di rivalutazione
- le riserve statutarie, ove esistenti, sono formate da utili non distribuiti
- nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi preced. per copertura perdite	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi preced. per altre ragioni
Capitale	50.000	B			

Riserva legale	8.028	B
Riserva statutaria	152.525	A,B,C
Altre riserve		A,B,C
Utili (Perdite) portati a nuovo	20.320	
Totale	230.873	
Quota non distribuibile	0	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Ai sensi del punto 5 dell'art. 2426 del Codice Civile si precisa che le riserve esistenti non sono vincolate.

Inoltre, in conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- non sono state contabilizzate riserve di rivalutazione
- le riserve statutarie, ove esistenti, sono formate da utili non distribuiti
- nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	329.481
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.349
Utilizzo nell'esercizio	2.904
Totale variazioni	34.445
Valore di fine esercizio	363.926

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	88.060	(17.250)	70.810	70.810
Debiti tributari	24.381	6.329	30.710	30.710
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.258	(661)	22.597	22.597
Altri debiti	166.093	(8.667)	157.426	157.426
Totale debiti	301.792	(20.249)	281.543	281.543

Ratei e risconti passivi

Trattasi di ratei passivi di diversa natura per complessivi euro 40.691,17.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI DI VENDITA	858.989
SERVIZI	330.930
Totale	1.189.919

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	1.189.919

Costi della produzione

Descrizione	31.12.2015	31.12.2016	Differenze
per materie prime, suss, merci	0	0	0
per servizi resi da terzi	471.242	476.114	4.872
per godimento beni di terzi	58.906	59.393	487
per il personale	604.654	597.618	-7.036
ammortamenti	1.686	810	-876
variazione delle rimanenze	0	0	0
altri accantonamenti			0
oneri diversi di gestione	20.079	24.631	4.552
			0
Totale	1.156.567	1.158.566	1.999

A seguito delle modifiche normative indicate nella presente nota integrativa si fa presente che l'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali è pari a euro 1.391,30.

Per quanto riguarda invece gli oneri di entità o incidenza eccezionali l'ammontare è pari a euro 750,85.

Tali voci trovano collocazione all'interno di "altri ricavi e proventi" ed "oneri diversi di gestione" così come indicato nei criteri di formazione del bilancio sopra riportati.

Inoltre si fa presente che i proventi ed oneri straordinari relativi all'anno precedente hanno trovato collocazione nelle stesse voci sopra indicate.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31.12.2015	31.12.2016	Differenze
interessi attivi e diversi	3.291	1.744	-1.547

differenza attiva su cambi			0
abbuoni attivi	31	32	1
Totale	3.322	1.776	-1.546

Descrizione	31.12.2015	31.12.2015	Differenze
interessi passivi bancari	0	0	0
interessi passivi diversi	5	0	-5
abbuoni passivi	22	48	26
oneri diversi	0	0	0
Totale	27	48	21

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'analisi è la seguente:

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	10.271	9.208	1.063
IRAP	3.882	4.917	(1.035)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
	14.153	14.125	28

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Analisi sull'andamento della gestione

La normativa in materia di Relazione sulla gestione di cui all'art. 2468 C.C. è stato oggetto di rilevanti modifiche ad opera del Dlgs 2.2.07 n. 32 che ha recepito la Direttiva 51/2003/CE (direttiva di modernizzazione) ed ha previsto, fra l'altro, una analisi della società, dell'andamento e del risultato della gestione in relazione alla complessità della gestione e dei rischi della società stessa utilizzando indicatori di risultato desumibili dalla contabilità generale quali

- indicatori di solidità patrimoniale
- indicatori di solvibilità
- indicatori di redditività

nonché "indicatori non finanziari" soltanto quando essi siano necessari in relazione alla complessità dell'attività aziendale.

Le suddette informazioni hanno lo scopo di fornire notizie aggiuntive per una corretta comprensione della situazione economico-finanziaria della società rispetto a quelle già riportate in bilancio.

Nel caso specifico non si ritiene necessario fornire le suddette ulteriori informazioni in quanto la nota integrativa e la semplice lettura del bilancio rende abbastanza complete le notizie sulla gestione e sulla redditività della società.

Altre informazioni

- Ai sensi dell'art. 2427, primo comma n. 16 C.C., si evidenziano compensi pagati agli amministratori per euro 31.499,96.
- La società non ha emesso titoli di debito né altri strumenti finanziari e non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.
- Non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio patrimoni destinati ad uno specifico affare.
- La società non appartiene ad un gruppo e, quindi, non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di società controllante.
- Per l'art. 2361, comma 2, del C.C. non sono state assunte partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.
- Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 quater, C.C., non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Dati sull'occupazione e sulla tutela ambientale

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni

Organico	31/12/2015	31/12/2016
Impiegati full-time	11	13
Impiegati part-time	1	2
Operai		
Altri	3	0
	15	15

Il contratto collettivo nazionale applicato è quello del settore commercio/servizi.

Ai fini della sicurezza sul luogo di lavoro si dichiara che la società:

- ha predisposto gli accorgimenti necessari nel rispetto della normativa sulla sicurezza del posto di lavoro con particolare riferimento al "Documento programmatico sulla sicurezza (DPS);
- non ha avuto durante l'intero esercizio infortuni sul lavoro del personale dipendente;

- non si sono verificati infortuni gravi e/o morti sul lavoro, né addebiti in ordine a malattie professionali.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2468 C.C., a seguito del Dlgs n. 32/2007 che ha recepito il contenuto obbligatorio della direttiva 51/2003/CE, si precisa che non vi sono aspetti ambientali rilevanti per la gestione economico-finanziaria dell'impresa ed in particolare si attesta che la società:

- non ha procurato danni all'ambiente per cui la società stessa sia stata dichiarata colpevole;
- non ha ricevuto sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nota integrativa, parte finale

Considerazioni finali

Si ribadisce che il bilancio al 31.12.2016 chiude con un utile di euro 20.319,81 al netto degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle imposte e tasse gravanti sull'esercizio.

Si propone che l'utile conseguito, detratto il 5% da destinare al fondo di riserva legale, venga accantonato al fondo riserva statutaria volontaria per motivi prudenziali.

Ringraziando per la fiducia accordata, si invita i sigg.ri Soci ad approvare il presente bilancio con il conto economico che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria e patrimoniale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del consiglio di amministrazione
(Massimo Ruffilli)

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 C.C. in quanto ne ricorrono i presupposti e non sussiste l'obbligo del Collegio dei Revisori dei Conti.

Presidente del consiglio di amministrazione
(Massimo Ruffilli)

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ, RESA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 21, PRIMO COMMA, 38, SECONDO COMMA, 47, TERZO COMMA E 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445, E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI.

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze - autorizzazione numero 10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Toscana.